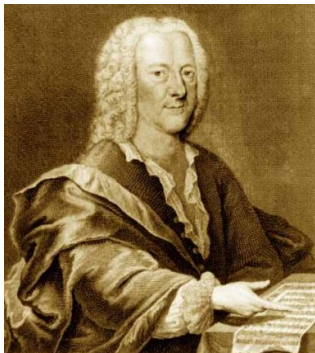


24. PRIMO '700. MUSICA STRUMENTALE EUROPEA

In Germania nella prima metà del Settecento la musica strumentale conquista un crescente numero di fruitori. Il fenomeno riguarda non soltanto gli ambiti ufficiali della vita concertistica ma anche quelli dei *Collegia musica*, associazioni di studenti e colti borghesi, e della pratica musicale domestica (*Hausmusik*).



Tra i numerosi compositori tedeschi spicca **GEORG PHILIPP TELEMANN** (1681-1767), autore di circa 600 brani strumentali tra i quali 120 concerti, numerose sonate, sinfonie, suites, fughe, ecc. Dallo stile eclettico, Telemann si ispira spesso allo stile “galante”, in notevole ascesa intorno alla metà del '700. Egli viene inoltre incontro alla diffusa pratica amatoriale scrivendo numerosi pezzi dall'organico differenziato come la famosa *Musica da tavola* del 1733.

Concerto per tromba <http://www.youtube.com/watch?v=9KFJl31O25Y>

Concerto per flauto, oboe d'amore, viola d'amore e archi
<https://www.youtube.com/watch?v=Ygai0nr0K9Y>

Ouverture Le Nazioni https://www.youtube.com/watch?v=gfwEesAl_qQ

Di origine tedesca, benché per molti anni attivo a Londra, **GEORG FRIEDERICH HAENDEL** (1685-1759) ha composto oltre 150 pezzi per clavicembalo: suites, minuetti e variazioni (*Il fabbro armonioso*, *Ciaccona in sol maggiore*) oltre che essere grande contrappuntista assimilabile al contemporaneo Bach.

Aria e Variazioni su "Il fabbro armonioso" <https://www.youtube.com/watch?v=-Lo833oaYBg>

Capolavori sono i 12 *Concerti grossi* op. 6 per archi e continuo. Importanti sono pure i concerti e le sonate per oboe e i 20 concerti per organo, concepiti, secondo l'abitudine londinese, per essere eseguiti come intermezzi tra gli atti di un oratorio.

Concerti grossi op. 6

n. 1 <https://www.youtube.com/watch?v=DUDhxZKUvEg>

n. 6 <https://www.youtube.com/watch?v=0QDKJRAxMSw>

Legate a circostanze festive sono la *Musica sull'acqua* (*Watermusic*) e la *Musica per i reali fuochi d'artificio* (*Fireworks*). La prima fu composta intorno al 1715 per accompagnare la “passeggiata” fluviale di Giorgio I lungo il Tamigi. Consta di una ventina di brani articolati in 3 suites. La seconda è stata scritta per celebrare la pace di Aquisgrana (1748) che sancì la fine della guerra di successione austriaca. Comprende un organico di fiati (oboi, fagotti, corni, trombe), timpani, archi e b.c. e si articola in una serie di brani (*Ouverture*, *Bourrée*, siciliana “*La Pace*”, *Réjouissance* e due minuetti). Fu eseguita durante lo spettacolo dei fuochi d'artificio alla presenza del re.

Water music <https://www.youtube.com/watch?v=EVAB2z1RPu4>

Music for the royal fireworks <https://www.youtube.com/watch?v=fNqJ8mED1VE>



Tra i massimi compositori di tutti i tempi è certamente **JOHANN SEBASTIAN BACH** (1685-1750). Primi geniali lavori orchestrali sono i 6 *Concerts avec plusieurs instruments* (1721) comunemente denominati “concerti brandeburghesi”. La varietà delle combinazioni strumentali, delle forme e degli stili non consente di inquadrarli entro una categoria univoca. Nel Primo prevale lo stile “francese”, nel Secondo quello “italiano”, il Sesto risponde a una concezione “di gruppo” e così via. Nel Quinto concerto il cembalo svolge tre distinti ruoli: come b.c., come strumento concertante in

dialogo con violino e flauto e come solista. Nel I mov. lo strumento si lancia in una brillante sortita solistica, oltre sessanta battute dallo sfolgorante virtuosismo.

V Concerto Brandeburghese I mov. <http://www.youtube.com/watch?v=FlcDsUJjUxc>

Settore privilegiato nelle scelte bachiane è quello organistico. Per organo si contano circa 140 corali (*Orgelbüchlein*, corali “di Lipsia”, *Clavierübung III*, ecc.) e una sessantina di composizioni libere (Preludi e fughe, Fantasie e fughe, Toccate e fughe, Sonate, ecc.). Tra i capolavori, la *Toccata e fuga in re minore*, la *Fantasia e fuga in sol minore*, la *Toccata, Adagio e fuga in do* e la monumentale *Passacaglia*.



Fantasia e fuga in sol minore <http://www.youtube.com/watch?v=OliU2-JyqsE>

Per clavicembalo Bach ha composto circa 150 brani, come la *Fantasia cromatica e fuga* dall'esuberante stile rapsodico e composizioni che trasferiscono sulla tastiera i più frequentati generi orchestrali, il *Concerto italiano* e *l'Ouverture francese*. La raccolta più famosa è il *Clavicembalo ben temperato*, due volumi di preludi e fughe per “tastiera” (*Klavier*, ted.) nelle 24 tonalità maggiori e minori e nei quali si utilizza un “buon temperamento”.

Alla corte di Köthen (1718-1723) Bach si dedica alla composizione di grandi lavori solistici, in particolare le 3 *Sonate* e le 3 *Partite* per violino solo e le 6 *Suites* per violoncello solo. Le *Sonate*, in stile “da chiesa”, hanno un carattere austero. Alla seconda delle *Partite* appartiene la celebre *Ciaccona* che si snoda in 32 splendide variazioni. Anche le *Suites* per violoncello rivelano l'alto magistero artistico di Bach per l'eloquente virtuosismo e la cantabilità affidati allo strumento.



Ciaccona per violino solo <http://www.youtube.com/watch?v=DBJPVnJ8m-Y>

Suite n. 1 per violoncello https://www.youtube.com/watch?v=cGnZHIIY_hoQ

Durante il periodo di Lipsia (1723-1750) Bach provvede alle esecuzioni settimanali del *Collegium musicum* componendo concerti per 1, 2, 3 e 4 clavicembali e un concerto per flauto, violino, clavicembalo e archi.

Variazioni Goldberg (pianoforte G. Gould) <http://www.youtube.com/watch?v=g7LWANJFHES>

Analizzando le *Variazioni Goldberg* si riscontrano complesse relazioni numeriche e procedimenti ricollegabili alla serie di Fibonacci (1, 1, 2, 3, 5, 8, 13, ...) e alla sezione aurea. Questa concezione risponde alla teoria “pitagorica” per la quale la musica riflette l'ordine divino del mondo. Una fitta simbologia percorre infatti sia le opere vocali che strumentali. Ma mentre nella musica vocale ai testi sono facilmente applicabili le relazioni di tipo numerico (BACH = 14 note o battute, cioè 2+1+3+8, JS = 27, JSBACH = 41, Comandamenti = 10, Apostoli = 12, e numerose altre), simbolismi ben più criptici si nascondono nei lavori strumentali.

Luoghi “numerici” sono, ad es., la terza parte della *Klavierübung* composta in omaggio alla Trinità e articolata in 27 brani (3x3x3). La “tripla” fuga per organo in mi bemolle (3 bemolli, 3 soggetti, 3 ritmi distinti) è divisa in 3 sezioni rispettivamente di 36, 45 e 36 battute (divisibili per 3) e la somma dei singoli fattori (3+6+4+5+3+6) equivale ancora a 27. Nel corale organistico *Per la colpa di Adamo tutto è perduto* la rovinosa caduta del Progenitore è espressa dal salto dissonante di settima diminuita discendente ripetuto in forma ostinata al pedale. Nel ritratto commissionato ad Hausmann nel 1748 Bach indossa una casacca con 14 bottoni (B-A-C-H)!



Nell’ultimo decennio Bach pone al vertice dei suoi interessi la ricerca delle estreme possibilità di sviluppo del contrappunto e della variazione. Nelle *Variazioni Goldberg* viene premessa un’Aria di sarabanda sviluppata su un basso che procede per 32 battute a valori uguali e 32 sono anche gli elementi costitutivi (Aria - 30 variazioni - Aria). Le 9 variazioni comprese tra la n. 3 e i multipli di 3 fino al n. 27 sono dei canoni che si ampliano progressivamente dall’unisono alla nona mentre di carattere più libero sono le sezioni precedenti per 3 dal n. 5 al n. 29.

Al 1747 risale l’*Offerta musicale*, dedicata a Federico II di Prussia. Apparentemente disorganizzata nella sequenza dei pezzi, l’*Offerta* è in realtà modellata, brano per brano, sull’*Institutio Oratoria* di Quintiliano, il grande testo di retorica dell’antichità. Dal punto di vista compositivo essa esibisce le tecniche più ardue della scrittura canonica. Si susseguono “contrappunti” di diverso tipo: “infinito”, cancrizzante, per moto contrario, per aumentazione e moto contrario. Nel canone “infinito” la modulazione armonica sale “per toni” (do-re-mi-fa#-lab-sib-do) ripartendo poi, all’infinito, dal do minore iniziale. Il canone è accompagnato dalla frase latina “*Ascendente modulatione ascendat Gloria regis*” (“Salendo la modulazione, salga la gloria del Re”). L’*Offerta Musicale* si conclude con una splendida trisonata per violino, flauto e cembalo che richiede ragionevolmente la partecipazione nel ruolo di flautista dello stesso Federico II.

Accanto alle *Variazioni sul corale “Von Himmel hoch”* e al *Canon Triplex*, il lavoro che rappresenta la massima concentrazione speculativa è *L’Arte della fuga*. Vi sono applicati i procedimenti più complessi della scrittura canonica e imitativa (inversione, moto retrogrado e retrogrado inverso, diminuzione, aumentazione, canone perpetuo, fuga, variazione tematica, scrittura “a specchio”). L’opera - rimasta incompiuta - prevedeva alla fine una fuga con quattro soggetti, compreso uno che porta la firma del “nome Bach” (sib-la-do-si naturale).

<https://youtu.be/Y9OUfBDIGhw?t=4553>

